

Il volontariato è la vera forza delle Pro loco «Largo ai giovani»

Al festival dell'Unpli sfilano la passione e l'amore per il proprio territorio

PONTENURE

« Sono oltre 75.000 gli associati alle Pro loco piacentine e pochi mesi fa l'ultima nata, il gruppo di Caminata, ha portato a 79 i sodalizi del nostro territorio. Le Pro loco si sono date appuntamento ieri a Pontenure per il secondo Festival Unpli, mostrando in una teoria di stand i prodotti tipici e le peculiarità di ogni realtà: dall'aglio di Monticelli, allo scoglio di Castelvetto, ai costumi medievali di Castellanguano. Una vetrina importante, allestita con una cura che rivela la passione per la propria terra. «La Pro loco Pontenure è l'Associazione madre del nostro territorio, attrice visitatori promuovendo le eccellenze, fa vivere il paese con proposte culturali o curiosità enogastronomiche - ha sottolineato il sindaco Manola Gruppi - Dove ci sono personalità capaci di tra-

smettere entusiasmo, come il presidente Franco Villa, e un gruppo coeso si realizzano grandi iniziative, superando anche le difficoltà a trovare risorse». Al taglio del nastro sono intervenute le autorità di Pontenure, dei comuni limitrofi e della provincia e rappresentanti del mondo del volontariato.

«La presenza di una compagine così significativa esprime lo spirito di collaborazione che ci deve animare e può produrre il meglio per le nostre comunità». Così Franco Villa, presidente dell'Unpli e volontario doc, con un'esperienza ultraventennale a capo del sodalizio pontenurese e milite nella Pubblica Assistenza di San Giorgio. «Il volontariato è un mondo ricco di iniziative e di valori, prezioso per le nostre comunità, ma negli ultimi anni è mancato il ricambio generazionale: dobbiamo sicuramente apprezzare l'attività dei soci veterani, ma auspichiamo l'impegno di nuove leve e nuove idee». Da evidenziane, dunque, le positive eccezioni, come la Pro Loco Poli-



gnano, piccolo ma attivo gruppo con un direttivo under 30: «Siamo un gruppo di amici che ha deciso di fare qualcosa per il paese e ci riempie di soddisfazione l'apprezzamento per le nostre iniziative, come la Bassabùte alla scoperta di stradine di campagna», spiega il giovane presidente Matteo Devoti. **CM.**

